Provincia autonoma di Trento

Affidamento della concessione per la progettazione, costruzione e gestione di un impianto di trasporto a fune per il collegamento del Comune di Moena con la stazione intermedia dell'impianto esistente "GD8 Ronchi-Valbona-Le Cune". CUP C91C24000040003

Allegato C) Sintesi del Piano economico-finanziario del Promotore

Premessa

Il presente documento costituisce una sintesi degli elementi essenziali contenuti nel Piano economico finanziario presentato dal Promotore ("PEF"), regolarmente asseverato.

Di seguito vengono forniti i principali elementi economico-finanziari dell'operazione al fine di consentire ai partecipanti alla gara la comprensione degli elementi di base che caratterizzano la proposta.

In particolare vengono forniti, inter alia, il costo dell'investimento, la durata della concessione, l'importo del contributo pubblico ed i principali indicatori di redditività e bancabilità.

1. Assunzioni

Le assunzioni poste a base del piano economico – finanziario sono le seguenti:

- orizzonte temporale: il piano economico – finanziario e i flussi ad esso relativi sono stati sviluppati su un orizzonte temporale di 25 anni, che comprendono un anno di progettazione e costruzione (anno 1) e 24 anni di gestione.
- Tempi di costruzione dell'opera: ai fini del presente lavoro si è assunto che l'opera sarà compiuta, e l'impianto entrerà in funzione, entro la fine dell'anno 1. I ricavi e gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono previsti a partire dall'anno 2.
- Costi di realizzazione: i costi di realizzazione sono così sintetizzabili (gli importi sono al netto di Iva e al lordo di eventuali oneri previdenziali dovuti ai tecnici) per un totale di euro 15.350.433 + iva:
 - o costi per l'impianto tecnologico e le opere civili ed infrastrutturali sono pari ad euro 13.842.198;
 - o spese amministrative e di progettazione: euro 1.508.235.
- Inflazione: nel piano l'inflazione è stimata pari all'2% annuo (pari all'obiettivo di inflazione di medio periodo della BCE).
- Fonti di copertura: il PEF del Promotore evidenzia un mix di fonti di copertura tra linee di finanziamento bancarie (Senior, Iva, etc.), mezzi propri, autofinanziamento. Nessuna garanzia o altra forma di tutela è fornita dalla PAT al Concessionario per l'operazione di finanziamento. Il rimborso del finanziamento bancario è coerente con la durata della concessione.
- Ricavi della gestione: i ricavi sono determinati in funzione dei passaggi assunti, sia nella stagione invernale che in quella estiva e in funzione della tariffa prevista. I ricavi sono stati stimati come segue.

Provincia autonoma di Trento

DESCRIZIONE	PASSAGGI	VALORE CORSA	INCASSI LORDI	RICAVI
TLC MOENA-VALBONA	78.600	4,91	385.926,00	350.841,82
TLC VALBONA-MOENA	24.400	2,45	59.780,00	54.345,45
INCASSI INVERNO A/R SOCIETA' INTERI	19.000	13,20	250.800,00	228.000,00
INCASSI INVERNO A/R SOCIETA' RIDOTTI	8.000	12,00	96.000,00	87.272,73
INCASSI ESTATE A/R SOCIETA' INTERI	25.000	15,00	375.000,00	340.909,09
INCASSI ESTATE A/R SOCIETA' RIDOTTI	8.500	12,50	106.250,00	96.590,91
INCASSI ESTATE A/R SOCIETA' JUNIOR	12.700	8,00	101.600,00	92.363,64
TOTALE	176.200		1.375.356,00	1.250.323,64

Per quanto riguarda il valore delle singole corse (biglietti interi), il prezzo delle corse (andata e/o ritorno) è liberamente determinato dalla Società.

Relativamente, invece, alla determinazione del valore della corsa "TLC", lo stesso è calcolato utilizzando la formula deliberata dal Consorzio gestore: tale formula si basa sul costo medio di costruzione dell'impianto e, attraverso l'applicazione di ulteriori coefficienti, tiene conto della tipologia d'impianto (sciovia, seggiovia fissa, seggiovia ad ammortamento automatico, cabinovia, funivia a va e vieni, ecc.), della lunghezza dello stesso e del dislivello.

Si precisa che la colonna "incassi lordi" comprende gli incassi al lordo dell'iva, mentre la colonna "ricavi" indica il corrispettivo al netto dell'iva calcolata con l'aliquota del 10%.

Per quanto riguarda i giorni di apertura sono stati previsti dal 01/12 al 10/04 e dal 15/06 al 15/09, per un totale di 222 giorni, con la possibilità di allungare la stagione estiva fino ai primi di ottobre, viste le presenze che si registrano negli ultimi anni durante il mese di settembre.

Infine, va precisato che nel Piano non è stato previsto un incremento graduale di passaggi nei primi anni di avvio dell'impianto, ma di fatto un numero di passaggi già "a regime". Tale scelta risiede nel fatto che l'impianto farà parte di un carosello sciistico già ben avviato, che non necessita pertanto di una fase di avvio, anche in considerazione del fatto che l'impianto partirà dal centro abitato e che gli utenti non avranno più bisogno dell'auto per raggiungere l'impianto di risalita con partenza da località Ronchi attualmente utilizzato.

Sono previsti, infine, ulteriori ricavi derivanti dalla locazione di uffici e degli spazi pubblicitari.

I ricavi sono adeguati annualmente all'indice ISTAT, stimato pari al tasso di inflazione del 2% annuo.

- Costi della gestione: nel PEF vengono stimati i costi della gestione ordinaria, oltre ad ammortamenti e accantonamenti:
 - o gli ammortamenti sono calcolati con il metodo finanziario in funzione della durata della gestione, prevista in 24 anni;
 - o il conto economico prevede un accantonamento annuo al fondo rischi per manutenzioni programmate, in funzione della revisione ventennale dell'impianto tecnologico; anche l'accantonamento è indicizzato al tasso del 2%;
 - o a partire dall'anno 22 non è più previsto l'accantonamento per la manutenzione programmata ventennale ma si è raddoppiato il costo per la manutenzione ordinaria, in considerazione della progressiva obsolescenza del bene;
 - o le imposte sono state calcolate con le aliquote attualmente in vigore (IRES al 24% e IRAP al 2,98%).
 Anche i costi sono indicizzati al tasso del 2% annuo.
- Contributo pubblico: il contributo pubblico nel PEF è previsto nella misura del 48,67% dell'investimento, pari ad euro 7.424.251, oltre ad Iva da applicarsi con le modalità previste dal cd *split payment*.
- Aliquote Iva:
 - o l'aliquota Iva applicata ai costi per le opere è pari al 10%, mentre è al 22% l'aliquota considerata sulle altre spese, ove prevista dalla legge;

Provincia autonoma di Trento

- o il contributo provinciale verrà fatturato in *split payment*, con aliquota Iva pari al 10%, in quanto l'impianto funiviario è previsto dalla Provincia autonoma di Trento quale mezzo di viabilità alternativa.

2. Capitale circolante netto

Con riferimento al capitale circolante si precisa come il Promotore nel PEF non abbia effettuato alcuna ipotesi in ordine ad eventuali dilazioni di incasso o di pagamento (sia per l'investimento iniziale che per le manutenzioni ed i costi gestionali), ciò in considerazione del limitato impatto finanziario.

3. Valore residuo

Non è previsto alcun prezzo di riscatto al termine della concessione, in quanto si prevede il completo ammortamento degli investimenti realizzati entro i termini di durata del contratto.

4. Indicatori di redditività e bancabilità

Sulla base delle assunzioni e delle previsioni della domanda del Promotore, oltre ad evidenziare un VAN positivo, il PEF riporta i seguenti indicatori di redditività e di bancabilità.

TIR di progetto	6,016%
TIR equity	8,22%

DSCR minimo	1,29
DSCR massimo	2,13

LLCR minimo	1,48
LLCR massimo	2,89